



BOLLETTINO

DEL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Abbonamento annuo:

alla <i>Parte Prima</i> (mensile)	L. 150
alla <i>Parte Seconda</i> (decadale)	» 300
alla <i>Parte Terza</i> (decadale)	» 300
Ogni puntata di 16 pagine	» 8
Ogni 4 pagine o frazione, oltre le 16, aumento di	» 2

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO - PERSONALE DELLE RICEVITORIE

SOMMARIO

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

POSTE

§ 58 — Corrispondenze con indirizzi convenuti	Pag. 46
§ 59 — Corrispondenze ordinarie spedite da personale imbarcato della R. Marina	» 46
§ 60 — Irregolarità nel servizio delle stampe	» 46
§ 61 — Limiti di peso per i pieghi di stampe non periodiche	» 46
§ 62 — Campioni senza valore - Spedizioni di sementi agricole	» 46
§ 63 — Consegua assicurate non eccedenti il valore di L. 10.000	» 47

SERVIZI A DANARO

§ 64 — Beni di pertinenza della ex « g.l.i. » ex « o.n.b. » e degli ex « patronati scolastici »	Pag. 47
§ 65 — Intervento degli agenti dell'Amministrazione, quali garanti o testimoni, nelle operazioni sino a L. 1000	» 47
§ 66 — Esenzione di tasse per le operazioni eseguite sui c/c intestati alle cooperative di consumo p. t. t.	» 47
§ 67 — Elenco degli assegni all'ordine smarriti	» 48

TELEGRAFI

§ 68 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi	Pag. 53
---	---------

AFFARI GENERALI E VARIE

§ 69 — Censimento generale dei sacchi postali	Pag. 55
---	---------

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

P O S T E

§ 58. — Corrispondenze con indirizzi convenuti.

4/1 (n. 682238/C.R.I. — E' ripristinata la disposizione contenuta nel 3° comma dell'art. 36 del vigente Regolamento postale (Titolo preliminare e parte prima) in base alla quale è consentito, limitatamente alle corrispondenze ordinarie, che esse rechino per indirizzo l'indicazione precisa di uno dei documenti ammessi per la identificazione dei destinatari nel pagamento dei vaglia postali.

Sono pertanto revocate le contrarie disposizioni impartite al riguardo con le Circolari n. 901928 P.S. del 6 novembre 1942, e n. 963065 del 27 febbraio 1943, pag. 6, lettera f).

§ 59. — Corrispondenze ordinarie spedite da personale imbarcato della Regia Marina.

4/1 (n. 682300/C.R.I.). — Con riferimento al paragrafo 93 del Bollettino n. 7, parte 3ª, del 1944, si rammenta che le corrispondenze ordinarie spedite dal personale della R. Marina hanno corso in esenzione di tassa purchè rechino, sul lato dell'indirizzo, un bollo a data col nome della R. Nave sulla quale detto personale è imbarcato.

Le corrispondenze della specie che siano prive del timbro anzidetto (anche se rechino altri timbri di tipo diverso) devono essere tassate in ragione del doppio della francatura dovuta.

§ 60. — Irregolarità nel servizio delle stampe.

4/1 (n. 682460 S. P.). — E' stato segnalato che un gran numero di abbonati alla rivista « Critica Sociale di Milano », non riceve detto periodico e che le copie non recapitate non vengono restituite all'Amministrazione della rivista.

E' intendimento del Ministero che irregolarità del genere non abbiano a ripetersi, e pertanto s'invitano gli Uffici a provvedere perchè il servizio si svolga con le dovute garanzie e regolarità, e le Direzioni a vigilare al riguardo ed adottare tutti quei provvedimenti atti allo scopo, non escluse adeguate sanzioni disciplinari a carico dei manchevoli.

§ 61. — Limiti di peso per i pleggi di stampe non periodiche.

4/1 (n. 406412-ST.). — Con effetto immediato il limite di peso di due chilogrammi è ammesso per i pleggi di stampe non periodiche di qualsiasi specie diretti nell'interno del Regno.

§ 62. — Campioni senza valore. - Spedizioni di sementi agricole.

4/1 (n. 682660 C. P.). — Allo scopo di agevolare la spedizione delle sementi agricole necessarie alle imminenti semine primaverili, si consente, eccezionalmente e temporaneamente, che dette sementi, con esclusione di quelle relative a legumi, purchè spedite da Ditte in possesso di licenza prefettizia per selezione, ed in confezioni che rendano possibile la verifica del contenuto, abbiano corso in raccomandazione con la tariffa dei campioni fino al peso di due chilogrammi.

Ogni invio di tal genere dovrà recare la indicazione degli estremi della licenza prefettizia suindicata.

§ 63 — Consegna assicurate non eccedenti il valore di L. 10.000.

N. 4/1-682040/R. — Le disposizioni di cui al 2° comma del paragrafo 3 della circolare a stampa n. 54/1 Istr. in data 9 dicembre 1941 del Serv. VII (riprodotta nella Rassegna delle PP. TT. - Parte ufficiale - Fascicolo 1° del 1° gennaio 1942, pag. 22), che precisano in qual modo possa essere comprovata l'identità di un percipiente nei pagamenti fino a L. 10.000, devono intendersi applicabili anche alla consegna delle assicurate non eccedenti il valore di L. 10.000.

SERVIZI A DANARO

§ 64 — Beni di pertinenza della ex « g.i.l. » ex « o.n.b. » e degli ex « patronati scolastici ».

C/c 1589127/2c. — I fondi di pertinenza della ex « gioventù italiana del littorio », della ex « opera nazionale balilla » e degli ex « patronati scolastici », in conformità di disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro, dovranno essere versati, a cura delle Intendenze di Finanza, presso le rispettive Sezioni di R. Tesoreria provinciale e commutati in vaglia del Tesoro a favore del Tesoriere centrale, per l'accreditamento al C/C infruttifero intestato alla gestione stralcio della soppressa gioventù italiana del littorio.

Ciò stante, gli Uffici dei conti correnti, su istanza delle Intendenze di Finanza interessate, possono procedere alla chiusura dei conti intestati agli ex Enti suddetti, trasferendo il relativo credito, mediante postagiro di servizio, sul conto corrente postale delle rispettive sezioni di R. Tesoreria provinciale.

§ 65 — Intervento degli agenti dell'Amministrazione, quali garanti o testimoni, nelle operazioni sino a L. 1000.

4/1 (n. 410369 P.V.). — E' d'ora innanzi consentito che gli agenti subalterni di ruolo dell'Amministrazione p. t. intervengano quali garanti o quali testimoni attestanti l'identità personale degli aventi diritto che si presentino a riscuotere presso gli Uffici postali titoli concernenti i servizi a danaro non superiore a L. 1000.

I detti agenti possono anche fare da garanti o da testimoni nella consegna di oggetti raccomandati od assicurati e di pacchi postali, purchè l'eventuale irregolare consegna di tali oggetti non obblighi l'Amministrazione a corrispondere un'indennità superiore a L. 1000.

Si prenda nota di ciò a fianco degli articoli 119 dell'Istruzione vaglia (edizione 1914), 933 dell'Istruzione corrispondenze (ediz. 1908) e 13, n. 7, dell'Istruzione pacchi (ediz. 1929).

§ 66 — Esenzione di tasse per le operazioni eseguite sui c/c intestati alle cooperative di consumo p. t. t.

C/c (n. 1589373/36/2c). — L'esenzione dalle tasse concessa per le operazioni di versamento e di addebitamento eseguite sui conti correnti postali intestati agli Spacci Alimentari Postelegrafonici, di cui al paragrafo n. 192, parte seconda, del bollettino dell'anno 1945 (riprodotto nel paragrafo 137 della parte terza) è estesa alle operazioni eseguite sui conti correnti postati alle Cooperative di consumo p. t.

Gli stampati inerenti ai conti correnti delle Cooperative sulindicate debbono essere forniti gratuitamente.

§ 67 - Elenco degli assegni all'ordine smarriti.

E' stato denunciato lo smarrimento dei seguenti assegni all'ordine:

Numero dell'assegno	Importo	VALIDAZIONE		CONTO CORRENTE SUL QUALE È STATO TRATTO L'ASSEGNO		INTESTATARIO E DESTINAZIONE DELL'ASSEGNO
		Data	Ufficio del c/o validatore	Numero	Intestazione	
6	94,729	2-3-45	Como	18/18421	Distretto Militare - Varese	Podestà del Comune - Busto Arsizio
3252	418,30	6-9-43	Genova	4/10555	Zappa Eugenio - Alasio	Ditta Albo Stefano - Via Umberto No- varo, 49 - Bordighera
6933	457,25	9-2-44	Torino	2/21967	Fed. Casse M.M. Lav. Ind. - Asti	Farmacia Jonata - Canelli
413	18	7-2-45	Trieste	11/876	Ind. Naz. Casse M.M. Lav. Ind. - Uff. prov. - Udine	De Vit. Vittorio di Tobla - Cormons Alto 89
416	40				Idem	Rainati Giuseppe di Pietro - Campo- formido
417	44				Idem	Durli Giuseppina di Mattia - Ovaro - Udine
421	60				Idem	Tesitti Carlo fu Osvaldo - Castelnovo (Udine)
430	165				Idem	Dionisio Giovanni fu Teodoro - Ovaro- Udine
443	888,40				Idem	Colautti Luigi - Tarcento (Udine)
450	668,80				Idem	Agnolotti Mattia - Arba (Udine)
452	1.375				Idem	Toso Ubaldo - Udine
453	3.005				Idem	Calligaro Carlo - Boia (Udine)
497	540				Idem	Gannaro Armando di Antonio - Pe- venzano
499	24				Idem	Ioan Danilo di Evelino - Canapificio, 15 - Udine
517	240				Idem	Posolno Remigio di Luigi - Via Tor- reano, 90 - Martignacco (Udine)
521	540				Idem	Quercioni Giuseppe di Ruggero - Via Purgesino - Olvidale
533	84				Idem	Rossi Giuseppe di Ermenegildo - Via Canalutti 32 - Porreano di Cividale

537	240	Idem	Sello Aldo di Giuseppe - Via Nogarredo, 167 - Martignacco (Udine)
539	360	Idem	Nadalinto Alfredo di Luigi Galliano - Cividale (Udine)
540	300	Idem	Zorzenone Francesco fu Fortunato - Via della Scuola - Cividale (Udine)
541	315	Idem	Nassivera Arduino fu Enrico - Ciconico di Fagagna (Udine)
542	175	Idem	Crismano Vincenzo - Oltre Torre - Tarcento
546	40	Idem	Masquari, Giacomo di Francesco - S. Pietro di Ragogna (Udine)
547	32	Idem	Pandelli Valentino fu Pietro - Via Ortolani, 99 - Atisana (Udine)
548	10	Idem	Zucolo Luciano di Nicodemo - Via Veneto, 69 - Udine
551	20	Idem	Nardero Pietro di Leonardo - Via Osoppo, 8 - Gemona (Udine)
553	7,50	Idem	Mattias Olga fu Attilio - Lanzaoco di Udine
554	33	Idem	Borgnolo G. Pietro di Eugenio - Viale Venezia, 12 - Udine
558	100	Idem	Carlucci Adolfo di Vincenzo - Alello (Udine)
574	60	Idem	Petroni Franco - Via Pozzoale, 41 - Camporomido (Udine)
587	215	Idem	Cao Pietro di Sebastiano - Museana di Tugnacco
588	100	Idem	Battista Giovanni fu Mario - Via S. Valentino - Torre di Pordenone
601	240	Idem	Zorzetti Raffaele di Angelo - Gran-gho di S. Vito al Torre (Udine)
704	200	Idem	Di Bernardo Ferruccio fu Carissimo - S. Maria La Longa
617	200	Idem	Petri Pietro di Agostino - Adegliacco di Tavarnacco (Udine)
622	450	Idem	Manfredo Romana ved. Plas - Osoppo

N. numero Dell'assegno	IMPORTO	VINDICAZIONE		CONTO CORRENTE SUL QUALE È STATO TRATTO L'ASSEGNO		INTESTATARIO E DESTINAZIONE DELL'ASSEGNO
		Data	Ufficio del c/e vidimatore	Numero	Intestazione	
623	216 —	7-2-45	Trieste	11878	Ind. Casse M.M. Lav. Ind. - Uff. Prov. - Udine	Uff. Giacomo fu Domenico - Legnacco di Tarcento
627	780 —	"	"	"	Idem	Noro Ildegonda fu Riccardo - Via Grazzano, 42 - Udine
626	120 —	"	"	"	Idem	Juri Giuseppe fu Turio - S. Maria di Pozzuolo - Udine
628	108 —	"	"	"	Idem	Nardini Celeste di Prev. Nicolò - Via Sottomonte Manzano - Udine
455	190 —	"	"	"	Idem	Sabatini Carlo - Martignacco (Udine)
457	1.480 —	"	"	"	Idem	Carbino Ugo - Pozzuolo Friuli (Udine)
458,	1.917,40	"	"	"	Idem	Cicuto Edoardo - Arba (Udine)
459	1.350 —	"	"	"	Idem	Cergari Guido - Codroipo (Udine)
460	229,50	"	"	"	Idem	Burano Riccardo di Giuseppe - San Giorgio di Baulla di Cividale (Udine)
461	178,90	"	"	"	Idem	Simsoni Italeo - Casacco (Udine)
462	942 —	"	"	"	Idem	Comino Pio - Buia (Udine)
464	1.836 —	"	"	"	Idem	Bortoluzzi Giuseppe - Ragogna (Udine)
465	369,60	"	"	"	Idem	Camuzzi Marcellino di Francesco - Bramo 155 - Pavagnacco (Udine)
466	962,50	"	"	"	Idem	Fachin Angelo - Castelnuovo (Udine)
467	210,60	"	"	"	Idem	Bellandini Pietro - Buia (Udine)
470	5 —	"	"	"	Idem	Laghi Giuseppe - Pasian di Pordenone
473	175,50	"	"	"	Idem	Todane Arduino di Giulio - Tavagnacco
485	180 —	"	"	"	Idem	Macon Luigi di Attilio - Piano di Pon- tebba
489	270 —	"	"	"	Idem	Tomasino Marcello di Giuseppe - Cisensa Lusovera (Udine)
494	220 —	"	"	"	Idem	Fioriani Luigi di Angelo - Passone di Pasian di Prato (Udine)

496	652,90	,	,	,	Que Giovanni fu Antonio presso fatt. Tomasin - Cividale (Udine)
500	2.000 —	,	,	,	Crosilla Aurelio - Ovaio (Udine)
501	293,25	,	,	,	Zanon Adelchi di Paolino - Clansano di Trivignacco (Udine)
515	375 —	,	,	,	Troiano Albano di Renato - Malano (Udine)
516	760 —	,	,	,	Zavogno Giovanni fu Pietro - Tauriano di Spilimbergo
518	55 —	,	,	,	Savio Firmez di Giulio - Tiveriano di Malano
542	260 —	,	,	,	Gatti Cesare di Umberto - Villafredda Tarcento
549	20 —	,	,	,	Pericoli Carlo di Alfonso - Pradamano (Udine)
550	16 —	,	,	,	Avon Silvano di Davide - Piano di Tavagnacco
552	27 —	,	,	,	Caseno Luciano di Federico - Via Licimana - Martignacco (Udine)
555	20 —	,	,	,	De Paoli Valerio di Antonio - Lanzacco di Pavia
556	9 —	,	,	,	Dannesi Gianni di Pietro - Via Grossana, 78 - Udine
573	255 —	,	,	,	Sabbadini Armando - Via Torino, 41 - Udine
576	200 —	,	,	,	Parisi Enrico - Via Mercato, 18 - Cervignano (Udine)
577	72 —	,	,	,	Scarel Giovanni - Villa Vicentina di Ruda - Udine
578	69 —	,	,	,	Pellizzari Antonio - Cervignano (Udine)
588	100 —	,	,	,	Battistan Giovanni fu Marco - Via S. Valentin - Torre di Pordenone (Udine)

I predetti assegni non devono più essere pagati e gli Uffici debbono quindi attenersi esattamente a quanto è disposto dall'art. 112 della « Istruzione sul Servizio dei conti correnti ad uso degli uffici postali ».

TELEGRAFI

§ 68 — Disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi.

Si notificano le seguenti disposizioni e tariffe sul servizio dei telegrammi in parte già diramate con circolari telegrafiche, contraddistinte coi numeri dal 15° al 22°:

SERVIZIO INTERNO.

Il 1° febbraio 1946 sono andate in vigore le nuove tasse e soprattasse per il servizio telegrafico interno, pubblicate nel supplemento al Bollettino n. 3, parte terza, anno 1946.

SERVIZIO INTERNAZIONALE

1. Dal 25 gennaio 1946 i telegrammi di Stato e di stampa diretti a tutti i Paesi delle Americhe sono ammessi anche per via Italcable, con le stesse tasse vigenti per via Italo Radio, anche per quanto riguarda le tasse ridotte stabilite per alcune categorie di telegrammi di Stato.

D'ora innanzi, quindi, anche i telegrammi di Stato e di stampa per le Americhe, presentati dai mittenti senza indicazione di via, devono essere eccettati d'ufficio per via *Italcable*.

2. Dal 29 gennaio 1946 sono ammessi i telegrammi per Debra Markos, Dire Dava e Harar (Etiopia), con le stesse tasse e alle stesse condizioni vigenti per i telegrammi diretti ad Addis Abeba, Dessié e Gimma.

3. Dal 1° febbraio 1946:

a) La tassa di ricevuta per ogni telegramma diretto all'estero è stata elevata a 1 lira.

b) Sull'importo totale da riscuotere per ogni telegramma diretto all'estero, l'eventuale parte decimale deve essere arrotondata per eccesso alla lira.

c) Le tasse di via Italo Radio per i telegrammi diretti in Bulgaria, Cecoslovacchia e Romania sono state parificate a quelle vigenti per via Svizzera. In seguito a tale parificazione, i telegrammi per i Paesi suddetti, accettati senza indicazione di via, devono d'ora innanzi estradarsi per via Italo Radio.

d) Le tasse in franchi-oro per parola di via Italo Radio per i telegrammi di Stato delle Autorità italiane diretti all'Afghanistan sono state variate come segue: SITGOVT 1,28375, SCDE ITGOVT 0,77025.

e) Le tasse in franchi-oro per parola di via Italo Radio per i telegrammi diretti ai Paesi seguenti sono ridotte come appresso: Isole Feroé: telegrammi ordinari 0,49, di stampa e lettera 0,245; Groenlandia (altri uffici): telegrammi ordinari 0,9675, di stampa e lettera 0,48375; Islanda: telegrammi ordinari 0,5375, di stampa 0,26875.

4. Dal 2 febbraio 1946:

a) Il servizio telegrafico con la Norvegia e gli uffici groenlandesi di Myggbukta e Torgilsbu è stato riammesso anche per via *Catals-Fanø*, con le tasse

normali seguenti in franchi-oro per parola: telegrammi ordinari 0,33, di stampa e lettera 0,165. Istradamento su Parigi.

In seguito a tale riammissione, i telegrammi per il Paese e gli uffici suddetti, presentati dai mittenti senza indicazione di via, devono essere accettati con le tasse di *via Calais-Fano* ed istradati su Parigi, con o senza l'indicazione di via alla fine del preambolo. I telegrammi accettati per *via Italcable*, invece, devono obbligatoriamente portare alla fine del preambolo l'indicazione di detta via.

b) Il servizio speciale della *risposta pagata* (=RPX-) è stato riammesso anche per Bangkok (Thailandia).

In seguito alle disposizioni suddette, le seguenti aggiunte e variazioni sono da apportare alla circolare a stampa n. 2 del 1° ottobre.

Pagina della circolare	Data di decorrenza	AGGIUNTE E VARIAZIONI DA ESEGUIRSI																		
6	25-1-46	Art. 11. — Il comma e) si vari come segue: « e) I telegrammi suddetti per i Paesi indicati al successivo n. 13, sono ammessi alle condizioni normali, senza restrizioni, per le vie disponibili per i telegrammi privati ».																		
6	1-2-46	Voce « Afghanistan ». Le tasse di 1,25 e 0,768 contenute nella seconda e terza colonna si varino rispettivamente in 1,28375 e 0,77025.																		
6	25-1-46	A fianco della rubrica « Americhe », e prima dell'indicazione di via Italo Radio, si iscriva l'indicazione di Via Italcable.																		
7 e 8	25-1-46	Il primo rigo si vari come segue: « Segue: Americhe (Via Italcable e Via Italo Radio) ».																		
8	25-1-46	A fianco della rubrica « Oceania », e prima dell'indicazione di Via Italo Radio, si iscriva l'indicazione di Via Italcable.																		
9	25-1-46	Sotto « Regime extraeuropeo », e prima dell'indicazione di Via Italo Radio, si iscriva l'indicazione di Via Italcable.																		
10	25-1-46	Nel primo rigo del quadro, prima dell'indicazione di Via Italo Radio, si iscriva l'indicazione di Via Italcable.																		
10	1-2-46	Avvertenze. Voce « Tassa di ricevuta ». Nel primo rigo si sostituiscano le parole 50 centesimi con le parole 1 lira.																		
10	1-2-46	Avvertenze. Sotto la voce « Tassa di ricevuta » si iscriva la nuova voce con le indicazioni seguenti: « Arrotondamento. — Sull'importo totale da riscuotere per ogni telegramma diretto all'estero, l'eventuale parte decimale si arrotonda per eccesso alla lira ».																		
10	25-1-46	Avvertenze. Voce « Via d'istradamento ». L'ultimo capoverso si vari come segue: « I telegrammi di tutte le categorie per tutti i Paesi d'America, presentati dai mittenti senza indicazione di via, devono accettarsi d'ufficio per <i>Via Italcable</i> ».																		
11	1-2-46	Voce « Bulgaria » e « Cecoslovacchia ». I quadri relativi si varino come segue:																		
		<table border="1"> <tr> <td rowspan="2">Bulgaria</td> <td>Via Italo Radio</td> <td>0,265</td> <td>0,1325</td> <td rowspan="2">Inglese, francese,</td> <td rowspan="2">A</td> </tr> <tr> <td>Via Svizzera (b)</td> <td>0,265</td> <td>0,1325</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Cecoslovacchia</td> <td>Via Italo Radio</td> <td>0,20</td> <td>0,13</td> <td rowspan="2">Idem</td> <td rowspan="2">A</td> </tr> <tr> <td>Via Svizzera (b)</td> <td>0,20</td> <td>0,13</td> </tr> </table>	Bulgaria	Via Italo Radio	0,265	0,1325	Inglese, francese,	A	Via Svizzera (b)	0,265	0,1325	Cecoslovacchia	Via Italo Radio	0,20	0,13	Idem	A	Via Svizzera (b)	0,20	0,13
Bulgaria	Via Italo Radio	0,265		0,1325	Inglese, francese,	A														
	Via Svizzera (b)	0,265	0,1325																	
Cecoslovacchia	Via Italo Radio	0,20	0,13	Idem	A															
	Via Svizzera (b)	0,20	0,13																	
11	1-2-46	Voce « Feroé (Isole) ». Le tasse di 0,585 e 0,3425 contenute nella terza e quarta colonna, si varino rispettivamente in 0,49 e 0,245.																		

Pagine de la circolare	Data di decorrenza	AGGIUNTE E VARIAZIONI DA ESEGUIRSI					
12	—	Voce « Groenlandia ». Il quadro relativo si vari come segue:					
	2- 2-46	Groenlandia: Uffici di Myggbukta e Torgilabu	Via Calala-Fanò alcable (c)	0,33 0,385	0,165 0,1925	Italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.	A
	1- 2-46	Altri uffici	Via Italo Radio	0,9675	0,48375	Idem	A
12	1- 2-46	Voce « Islanda ». Le tasse di 0,7325 e 0,56625 contenute nella terza e quarta colonna, si varino rispettivamente in 0,5375 e 0,26875.					
13	—	Voci « Norvegia (compresi Jan Mayen e Svalbard) » e « Romania ». I quadri relativi si varino come segue:					
	2- 2-46	Norvegia (compresi Jan Mayen e Svalbard)	Via Calala-Fanò Via Italcable (c)	0,33 0,385	0,165 0,1925	Italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.	A
	1- 2-46	Romania	Via Italo Radio Via Svizzera (c)	0,325 0,325	0,1625 0,1625	Inglese, francese.	A
17	29- 1-46	La voce « Etiopia (soli uffici di Addis Abeba, Dessié e Gimma » si vari in « Etiopia (soli uffici di Addis Abeba, Dessié, Gimma, Debra Markos, Diré Dawa e Harar) ».					
19	25- 1-46	Si cancelli nella quinta colonna il richiamo (b), e a piè di pagina si cancelli la corrispondente nota (b).					
20, 21, 22, 23 e 24	25- 1-46	Si cancelli nella quinta colonna il richiamo (a), e a piè di pagina si cancelli la corrispondente nota (a).					
23	1- 2-46	Gli articoli 21 e 22 si varino come segue: <i>Telegrammi accettati in conto-corrente.</i> 21 Per i telegrammi di Stato e privati accettati in conto-corrente, la soprattassa da addebitare al correntista è stabilita in L. 1,50 per ogni telegramma, con un minimo di L. 80 mensili, e con arrotondamento per eccesso alla frazione di lira sul totale dell'importo mensile. <i>Tasse di repertorio per indirizzi abbreviati o convenuti.</i> 22. Le tasse di registrazione a repertorio degli indirizzi abbreviati o convenuti sono stabilite in: L. 1440 per anno solare; L. 800 per semestre (dal 1° gennaio al 30 giugno, ovvero dal 1° luglio al 31 dicembre); L. 160 per un mese.					
31, 32 e 33	1- 2-46	Le tasse e soprattasse contegute nella seconda colonna dei quadri per i soli telegrammi interni, si raddoppino tutte, eccetto per quanto riguarda i telegrammi fermo posta raccomandata (=GPR=) la cui soprattassa è elevata a L. 12 (pag. 32). Inoltre: a) A pag. 31, dopo le indicazioni riguardanti i telegrammi di stampa nella seconda colonna, si aggiunga il periodo seguente: « Sull'importo complessivo da riscuotersi per ogni telegramma, l'eventuale parte decimale è arrotondata per eccesso alla lira ». b) A pag. 32, dopo le indicazioni contenute nella seconda colonna a fianco della voce « Telegrammi multipli -TMx= », si iscriva il richiamo (1), e a piè di pagina si aggiunga la nota seguente: « (1) Per i telegrammi di stampa a tariffa ridottissima spediti dalle Agenzie autorizzate, queste soprattasse sono ridotte alla metà ». c) Nella stessa pag. 32, dopo la voce « Telegrammi da inoltrarsi per posta raccomandata =PR= », si iscriva la voce con le indicazioni seguenti: Telegrammi fermo posta ordinaria =GP= Oltre la tassa del telegramma, soprattassa di L. 2. — <i>Avvertenza.</i> — Le tasse e soprattasse per i telegrammi diretti alla Città del Vaticano per ora restano invariate. Seguiranno comunicazioni in proposito.					

DISPOSIZIONI VARIE

§ 69 — Censimento generale dei sacchi postali.

Poichè il censimento generale dei sacchi postali, disposto con la circolare n. 477019-6-1 del 4 ottobre u. s., per cause di varia natura non è riuscito nello scopo prefisso, è necessario che le operazioni del censimento stesso vengano ripetute seguendo scrupolosamente le istruzioni sotto riportate, cui dovranno attenersi anche gli Uffici delle provincie di Udine e della Venezia Giulia, *previo consenso delle locali autorità alleate*.

A tale scopo si dispone che gli Uffici accertino le quantità e qualità di tutti i sacchi:

a) esistenti presso gli Uffici stessi e presso i dipendenti servizi viaggianti, alla sera del 1° marzo p. v. (alle ore 24 per gli Uffici con orario permanente);

b) impiegati per la formazione dei dispacci avviati nella giornata medesima;

c) costituenti dispacci (o contenuti in dispacci) in arrivo dal mattino del due alla sera del cinque marzo, ma portanti una data di formazione anteriore al primo marzo;

d) usati, che, per qualsiasi motivo, si trovino, alla data suddetta, giacenti nei propri Economati, compresi quelli ancora idonei per la formazione dei dispacci e che, viceversa, siano indebitamente impiegati per la custodia di stampati, documenti, materiale di servizio, ecc.

I dati così raccolti dovranno essere *raggruppati secondo le qualità* dei sacchi e riportati in un prospetto conforme all'esemplare riprodotto in fine di paragrafo, aggiungendovi le notizie relative ai *sacchi tubolari* usati per il servizio dei pacchi, ed a quelli *di tela Makó* per la posta aerea.

Detto prospetto dovrà essere inviato, *non oltre il 10 marzo 1946*, alla Direzione provinciale dalla quale gli Uffici o l'Economato dipendono.

I sacchi *a fasce verdi*, non matricolati, debbono essere conservati a disposizione della Direzione generale, mentre quelli recanti il nome di altri Uffici saranno, *dopo il 10 marzo*, restituiti, a mezzo assicurate di servizio, agli Uffici cui appartengono, i quali dovranno essere tempestivamente informati dell'invio.

Di quanto sopra dovrà essere data conoscenza anche alla Direzione generale, con l'indicazione del numero e della lettera impressi nel sacco inviato.

Appena ricevuto il presente bollettino, tutti gli Uffici dovranno dare alla rispettiva Direzione provinciale assicurazione di adempimento.

UFFICIO POSTALE DI

*Prospetto riepilogativo concernente il censimento generale dei sacchi postali
eseguito la sera del primo marzo 1946.*

Sacchi in uso:		Sacchi a fasce verdi (per l'e- stero) già matricolati:	
a fasce rosse di 1 ^a grandezza N.		di 1 ^a grandezza	N.
a fasce rosse di 2 ^a grandezza »		di 2 ^a grandezza	»
a fasce rosse di 3 ^a grandezza »		di 3 ^a grandezza	»
a fasce azzurre di 1 ^a grandezza »			
a fasce azzurre di 2 ^a grandezza »			
a fasce azzurre di 3 ^a grandezza »			
	<i>Totale</i> »		<i>Totale</i> »
Tipo Terpauling N.		Sacchi a fasce verdi (per l'e- stero) non ancora matricolati e tenuti a disposizione del Ministero:	
Saccoccie di 4 ^a grandezza	»	di 1 ^a grandezza	N.
ex telegrafici	»	di 2 ^a grandezza	»
trasformati	»	di 3 ^a grandezza	»
di juta	»		
			<i>Totale</i> »

Bollo
a data

POSTE

IL MINISTRO
SCELBA

Telme bol sugama